



AMIANTO KILLER E PRODOTTI ALTAMENTE CANCEROGENI NON SI CONTANO I DECESSI

A Venezia si prepara la seconda Conferenza Governativa Nazionale Amianto, noi ci prepariamo ad effettuare il nostro intervento sulla Sorveglianza Sanitaria per gli ex esposti ad amianto e prodotti cancerogeni, sulla ricerca epidemiologica, sulla ricerca cure per il Mesotelioma e neoplasie per dette esposizioni ed ecco che proseguono inesorabili i decessi degli ex esposti della Società Pirelli di Villafranca Tirrena.

Il 20 novembre 2012 muore ***Mellino Leone*** a soli 64 anni per **TUMORE AL COLON-RETTO E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA**, dopo avere lavorato per tantissimi anni a contatto con le fibre di amianto delle coibentazioni degli impianti, del talco industriale contenente amianto, del nerofumo, delle ammine aromatiche e di tutte le sostanze adoperate in azienda per la produzione delle gomme.

Leone ha lavorato con estrema correttezza e serietà senza essere stato avvisato dei rischi inerenti le sostanze per la produzione delle gomme, mai immaginando che detto lavoro sarebbe stato causa della sua morte e di moltissimi suoi colleghi di lavoro.

La realtà è che negli anni sono avvenuti, per dette esposizioni, decessi per tumori, neoplasie e carcinomi mai previsti e pensabili per i dipendenti ma a conoscenza dei vertici della Società Pirelli di Villafranca Tirrena.

Indescrivibili sono le sofferenze dei circa 400 morti della stessa azienda per patologie inerenti a detta esposizione, così come ha sofferto Leone e i suoi familiari in tutto il periodo.

In tutto ciò ci rattrista l'indifferenza con la quale si è affrontata e si affronta la questione degli ex esposti della provincia di Messina e di tutta la Sicilia da parte dei responsabili dell'Asp 5 e dell'Assessorato alla Sanità Regionale, in quanto riteniamo che se applicata la sorveglianza sanitaria e le normative vigenti tante vite umane si sarebbero potute salvare.

Il Presidente

Salvatore Nania

Giammoro li 28/11/2012

